

Tribunale di Reggio Emilia

Sezione Procedure Concorsuali

Procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento

PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

AI SENSI DEGLI ARTT. 67 E SEGUENTI DEL CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it

Sommario

1. Premessa: breve cronistoria e cause del sovraindebitamento	3
2. Competenza del Tribunale di Reggio Emilia	7
3. Requisiti soggettivi e oggettivi di accesso alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore.....	8
4. Attivo	10
5. Passivo	12
6. Nucleo familiare. Spese correnti mensili necessarie al sostentamento della Ricorrente e della sua famiglia.....	18
7. Atti di straordinaria amministrazione	19
8. Proposta e piano di ristrutturazione dei debiti	19
9. Convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria	23

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it

Rosaria Villano, nata a Marigliano (NA) il 10 giugno 1977, codice fiscale VLLRSR77H50E955F, residente in Fabbrico (RE), Via Massimo D'Antona n. 43 (di seguito anche "Villano" o "Ricorrente"), rappresentata e assistita nel presente procedimento, giusta procura speciale allegata (docc. **1, 2**), dall'Avv. Michela Del Rio del Foro di Reggio Emilia, codice fiscale DLR MHL 76A51 B354N ed elettivamente domiciliata presso il suo Studio in Reggio Emilia (RE), Via G. Terragni n. 15, la quale dichiara di voler ricevere tutte le comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica certificata michela.delrio@legalmail.it o al numero di telefax 0522445040

espone quanto segue

1. Premessa: breve cronistoria e cause del sovraindebitamento

Rosaria Villano è una donna di 48 anni.

Originaria del Sud Italia, si è trasferita in Emilia-Romagna nel 1996 insieme al Sig. [REDACTED], con il quale si era sposata nel 1997, appena ventenne.

Come molti, anche i coniugi Villano/[REDACTED] decisero di lasciare la loro terra d'origine nella speranza di trovare condizioni lavorative migliori.

Lavoratrice indefessa e madre divorziata di due figli ormai economicamente autonomi, la Ricorrente si mantiene esclusivamente grazie al proprio impiego di operaia.

La genesi del suo sovraindebitamento affonda le radici in una vicenda personale e familiare complessa, segnata da difficoltà economiche, da una gestione finanziaria integralmente demandata all'ex marito nonché da un contesto domestico caratterizzato da dinamiche violente e profondamente disfunzionali, che, nell'arco degli anni, hanno compromesso in modo significativo la sua stabilità economica.

Tutto ebbe inizio nel 2005, quando i coniugi decisero di acquistare l'abitazione familiare, accendendo a tal fine un mutuo fondiario con FinecoBank S.p.A. (docc. **3, 4, 5**).

La scelta dell'immobile e la gestione finanziaria del suo acquisto furono interamente decise dal marito, il quale ha sempre mantenuto il controllo esclusivo sulle questioni economiche della famiglia, impedendo alla Ricorrente qualsiasi possibilità di intervento.

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it

A partire dal 2007, la decisione dapprima del coniuge di licenziarsi e di avviare un'attività in proprio (doc. 6) e, nel 2009, la perdita del lavoro anche da parte di Villano¹ (doc. 7) resero progressivamente insostenibile il pagamento delle rate del mutuo. Ciò portò all'avvio della procedura esecutiva n. 142/2008 R.G.E. davanti al Tribunale di Reggio Emilia da parte della banca mutuante e alla successiva vendita dell'immobile all'asta nel luglio 2009 (docc. 8, 9, 10, 11, 12).

La perdita della casa rappresentò un primo, grave trauma economico, che incise profondamente sull'equilibrio familiare.

In quello stesso periodo, il marito iniziò, infatti, a manifestare un crescente disagio psichico, aggravato dal ricorso sempre più frequente all'alcol. Come emerge dalle denunce sporte dalla Ricorrente, negli anni successivi il coniuge sviluppò comportamenti ossessivi e aggressivi, rivolti tanto verso la moglie quanto verso i figli: accuse immotivate, deliri di persecuzione, esplosioni di rabbia e continue umiliazioni verbali.

Questo clima familiare, protrattosi nel tempo, ha determinato una progressiva compromissione della capacità di Villano di autodeterminarsi, inducendola a vivere in uno stato di costante paura, sottomissione e isolamento.

Dal 2011, per far fronte al grave disagio psicologico e familiare, la Ricorrente si rivolse al Centro d'Ascolto della Parrocchia di Fabbrico e, successivamente, alla Casa delle Donne di Reggio Emilia, iniziando un percorso di sostegno psicologico.

Dopo ripetuti episodi di maltrattamento, sfociati in un crescendo di violenze fisiche e morali, il 10 febbraio 2015 la Ricorrente si allontanò definitivamente dalla casa coniugale insieme ai figli, allora minorenni (docc. 13, 14). Tali condotte – come successivamente accertato in sede penale, con condanna dell'ex coniuge per i delitti di cui agli artt. 61 n. 1, 61 quinquies e 572 c.p., commessi mediante continue vessazioni, percosse e ingiurie, aggravate dalla futilità dei motivi e dalla presenza dei figli minori – avevano reso insostenibile la permanenza nel nucleo familiare.

¹ Villano fu costretta a rassegnare le dimissioni per giusta causa, in quanto il datore di lavoro non le corrispondeva lo stipendio

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it

Solo pochi giorni dopo, il 13 febbraio 2015, l'autovettura formalmente intestata al marito ma utilizzata quotidianamente da Villano venne data alle fiamme nel parcheggio dell'azienda presso cui lei lavorava. L'episodio – oggetto di denuncia – è stato ricondotto in sede processuale alla responsabilità dell'ex marito, condannato anche ai sensi dell'art. 424 c.p. per aver incendiato il mezzo al solo scopo di danneggiarla, creando altresì un concreto pericolo di propagazione dell'incendio (docc. **15, 16**).

La distruzione del veicolo – avvenuta in un momento di estrema vulnerabilità per la Ricorrente, appena allontanatasi dall'abitazione familiare – oltre a comprensibili ripercussioni sul piano psicologico, determinò anche conseguenze economiche: per poter continuare a recarsi al lavoro e garantire ai figli la normale gestione degli impegni quotidiani, dovette procurarsi con urgenza un nuovo mezzo di trasporto.

In tale contesto comperò, quale soluzione meramente emergenziale e provvisoria, una Fiat 500 immatricolata nel 1992, veicolo di modesto valore e già molto risalente nel tempo, il cui acquisto fu possibile esclusivamente grazie all'aiuto economico di familiari e amici.

La vetustà del mezzo, unitamente alle condizioni di usura e alla conseguente scarsa affidabilità, rese tuttavia necessaria la sua sostituzione e, nel 2017, la Ricorrente fu costretta a procurarsi un'altra autovettura, indispensabile per le esigenze lavorative e familiari². Non disponendo delle risorse necessarie per far fronte alla spesa in un'unica soluzione, l'acquisto fu effettuato ricorrendo a finanziamento con Pitagora S.p.A., da rimborsare mediante cessione del quinto dello stipendio; il veicolo venne formalmente intestato al figlio, restando tuttavia destinato all'utilizzo nell'ambito del nucleo familiare (docc. **17, 18**).

Negli stessi anni il percorso di disgregazione familiare trovò definitivo riconoscimento sul piano giuridico: la separazione fu omologata nel 2016 e, successivamente, nel 2019 il Tribunale di Reggio Emilia dichiarò la cessazione degli effetti civili del matrimonio, in un giudizio nel quale l'ex marito rimase contumace (docc. **19, 20, 21, 22**).

Dopo l'allontanamento dalla casa coniugale la Ricorrente si trovò a dover fronteggiare la totale mancanza di supporto economico nella gestione dei figli, sostenendo da sola le loro necessità quotidiane.

² Per trasparenza si precisa che Villano dal 2014 al 2017 è stata formalmente intestataria di una Fiat Punto targata AG616EA, immatricolata nel 1997, che è sempre stata in uso a sua cognata.

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it

In sede di separazione, infatti, era stato stabilito che il padre contribuisse al mantenimento dei figli con un assegno mensile complessivo di € 300,00, pari a € 150,00 per ciascun figlio, oltre a dover sostenere la metà delle spese straordinarie.

Come si evince dagli atti, inoltre, l'ex marito aveva acquistato un'autovettura usata, intestata a sé ma destinata all'uso del figlio nel frattempo diventato maggiorenne, assumendosi l'onere di sostenere le spese di bollo, assicurazione, carburante e riparazioni.

Tuttavia, il versamento delle somme dovute fu da subito irregolare e ben presto del tutto omesso.

Anche gli impegni relativi alla contribuzione alle spese straordinarie e alla gestione del veicolo rimasero completamente disattesi, determinando ulteriori ricadute economiche e organizzative sulla Ricorrente, che ha dovuto provvedere da sola al mantenimento dei figli, senza alcun sostegno dell'ex coniuge e potendo contare unicamente su un aiuto economico, peraltro a distanza, della propria famiglia d'origine, priva della possibilità di offrirle un concreto supporto nella gestione quotidiana (doc. **23**).

A questo quadro già complesso si sono aggiunte ulteriori criticità di natura economica. Nel corso degli anni, infatti, la Ricorrente si è trovata esposta a debiti originariamente gestiti dall'ex marito e da lui non portati a termine nei pagamenti, con la conseguenza che oggi tali esposizioni ricadono anche su di lei.

Rientra tra questi il debito verso IFIS NPL 2021-1 SPV s.r.l., per il quale lo stipendio di Villano è gravato da trattenute nella misura di 1/5 e il debito verso Prisma SPV s.r.l., che discende dal contratto di mutuo ipotecario contratto per l'acquisto della casa familiare.

A ciò si aggiungono le morosità relative alle utenze domestiche, lasciate insolute dal marito al momento della separazione e oggi recuperate dalla società Europa Factor S.p.A.

Concludendo, la storia della Ricorrente si colloca all'interno di un percorso familiare segnato da anni di instabilità economica e personale.

Nel tempo, le difficoltà lavorative che hanno interessato entrambi i coniugi hanno inciso profondamente sull'equilibrio domestico, generando tensioni e un progressivo deterioramento della vita familiare.

Parallelamente, Villano ha dovuto affrontare il crescente disagio comportamentale dell'ex marito, caratterizzato da abuso di alcol, aggressività e totale mancanza di collaborazione, sia sul piano economico sia

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it

nella gestione dei figli. Ciò ha determinato per lei un impegno continuo e solitario nel sostenere la famiglia, nel mantenere la stabilità della prole e nel farsi carico di tutte le esigenze quotidiane, comprese le obbligazioni contratte durante la convivenza e mai adempiute dall'ex coniuge.

Oggi, all'esito di un lungo e faticoso percorso di ricostruzione personale e familiare, e potendo contare sull'indipendenza economica dei due figli, Villano chiede di poter ristrutturare, nei limiti delle proprie capacità economiche, i debiti. Il buon esito della procedura le consentirà di chiudere definitivamente, anche sotto questo profilo, una fase della propria vita segnata da profonda sofferenza e di recuperare una condizione di serenità e dignità personale.

Con questo obiettivo, in data 12 gennaio 2026 la Ricorrente ha depositato presso la segreteria dell'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento, istituito presso l'Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia, istanza di nomina di un professionista abilitato ad esercitare le funzioni di gestore della crisi da sovraindebitamento (doc. **24**).

Tale Organismo, con provvedimento del 3 febbraio 2026, ha nominato quale Gestore della Crisi l'Avv. Erika Gualandri, la quale, accettato l'incarico conferito, ha reso la relazione di cui all'art. 68, comma 2, del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (di seguito "CCII"), che viene depositata, comprensiva dei suoi allegati, unitamente al presente ricorso (doc. **25**).

2. Competenza del Tribunale di Reggio Emilia

Il Tribunale di Reggio Emilia è competente a decidere ai sensi dell'art. 27, commi 2 e 3 lett. b), CCII.

Villano, infatti, è persona fisica che non ha mai svolto attività d'impresa (docc. **26, 27**).

Conseguentemente il centro dei suoi interessi principali, rilevante ai fini della competenza territoriale, coincide con la residenza, che ha a Fabbrico (RE), in Via Massimo D'Antona n. 43, nel circondario del Tribunale di Reggio Emilia (doc. **28**).

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it

3. Requisiti soggettivi e oggettivi di accesso alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore

Sussistono in capo alla Ricorrente i requisiti, tanto soggettivi quanto oggettivi, cui è subordinato l'accesso alla ristrutturazione dei debiti del consumatore. Nello specifico:

Presupposti soggettivi:

- Come si è anticipato, Villano non svolge né ha mai svolto attività d'impresa.

La sua debitoria deriva esclusivamente da debiti personali, di natura consumeristica, sui quali ci si soffermerà dettagliatamente più avanti.

Villano riveste, quindi, la qualità di consumatrice, secondo la definizione datane dall'art. 2, lettera e), CCII.

Si deve, dunque, ritenere soddisfatto il requisito soggettivo di cui al combinato disposto degli artt. 2, comma 1, lettera e) e 67, comma 1, CCII.

- Nella fattispecie non sussistono inoltre le condizioni soggettive ostative elencate nell'art. 69, comma 1, CCII.

Infatti, la Ricorrente non ha mai beneficiato dell'istituto dell'esdebitazione né ha determinato l'attuale condizione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

Come si è detto, il sovraindebitamento della Ricorrente è riconducibile alle vicende familiari e coniugali descritte nelle premesse, caratterizzate da dinamiche di violenza e sopraffazione, dalle quali ella è riuscita ad emanciparsi soltanto dopo anni, con notevole sacrificio personale ed economico.

Deve pertanto escludersi che l'attuale condizione di sovraindebitamento sia imputabile a condotte colpose della Ricorrente, posto che le principali scelte economiche della famiglia — ivi compresa la contrazione del mutuo per l'acquisto dell'abitazione e la successiva decisione dell'allora coniuge di dimettersi dal lavoro dipendente per intraprendere un'attività imprenditoriale poi rivelatasi economicamente infruttuosa, come emerge dalla sua chiusura a distanza di soli due anni dall'avvio — furono assunte esclusivamente da quest'ultimo, che gestiva integralmente la situazione finanziaria del nucleo familiare.

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it

A tali circostanze si è inoltre aggiunta la perdita dell'occupazione da parte della Ricorrente, costretta a rassegnare dimissioni per giusta causa a fronte del mancato pagamento delle retribuzioni da parte del datore di lavoro, evento indipendente dalla sua volontà e idoneo a compromettere ulteriormente l'equilibrio economico familiare.

Deve altresì evidenziarsi come, una volta interrotta la relazione coniugale e riacquistata la gestione autonoma delle proprie risorse, Villano abbia sempre mantenuto una condotta improntata a criteri di particolare prudenza e morigeratezza, anche sotto il profilo finanziario, contraendo esclusivamente un finanziamento mediante cessione del quinto dello stipendio, stipulato in sostituzione del precedente prestito acceso con Pitagora S.p.A. per l'acquisto della nuova autovettura di famiglia e tuttora regolarmente onorato.

Anche sotto il profilo tributario l'esposizione risulta di entità modesta e circoscritta, circostanza che conferma come, una volta acquisita l'autonoma gestione delle proprie risorse, la Ricorrente abbia mantenuto una condotta finanziaria corretta e improntata a criteri di responsabilità.

Tali elementi confermano la piena meritevolezza della Ricorrente e l'assenza di condotte imprudenti, negligenti o speculative nella formazione dell'indebitamento.

L'assenza delle cause ostative di cui all'art. 69, comma 1, CCII trova piena conferma nella Relazione particolareggiata resa dal Gestore.

Presupposti oggettivi:

- la Ricorrente versa in stato di sovraindebitamento rilevante ai sensi dell'art. 2, lettera c), CCII, in quanto non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni.

A fronte di un'esposizione debitoria complessiva di € 162.079,99, Villano ha quale unica fonte di sostentamento l'attività lavorativa, dalla quale consegue un reddito netto mensile, suddiviso per dodici mensilità, di circa € 1.900,00.

Sussiste, pertanto, una situazione di illiquidità attuale della Ricorrente, ma anche di impossibilità futura della

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it

medesima di soddisfare le obbligazioni assunte.

Lavoratrice dipendente e, nello specifico, operaia, è da escludere infatti che, negli anni, ella possa incrementare in misura significativa la propria capacità reddituale. Alla luce della posizione lavorativa che oggi occupa, del suo livello di istruzione e di formazione professionale (ha il diploma di licenza media), ma anche della sua età (ha 48 anni) le sue prospettive di carriera e di incremento degli emolumenti salariali sono se non nulle, certamente molto ridotte. Lo confermano i dati reddituali, che dal 2020 ad oggi sono aumentati di circa € 4.000,00 lordi, appena sufficienti a colmare la crescita inflazionistica (doc. 29).

Allo stesso modo è da escludere che la Ricorrente possa andare incontro a risparmi di spesa, considerato il continuo incremento del costo della vita.

Oltre che sul piano finanziario, la denunciata situazione di squilibrio si manifesta anche sul versante patrimoniale.

Villano, infatti, a fronte di debiti immediatamente esigibili di € 162.079,99, è proprietaria soltanto della quota di ½ di un posto auto, privo, come si dirà nel paragrafo successivo, di valore commerciale.

In mancanza di altre risorse, con le sole entrate di cui dispone, la Ricorrente non è certamente in grado di far fronte ai debiti accumulati. Non v'è dubbio, quindi, che costei si trovi in una condizione di sovraindebitamento nel senso previsto dall'art. 2, lettera c) CCII.

Nel prosieguo del ricorso si darà compiutamente conto sia dell'attivo che del passivo di Villano nonché della composizione del suo nucleo familiare e delle spese correnti necessarie per il suo sostentamento.

La completezza del corredo documentale del ricorso trova conferma nella Relazione particolareggiata del Gestore.

4. Attivo

Beni immobili e relativi gravami

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it

La Ricorrente è comproprietaria per la quota di $\frac{1}{2}$ di un posto auto situato nell'area cortiliva della casa coniugale, venduta nell'ambito della procedura esecutiva n. 142/2008 R.G. del Tribunale di Reggio Emilia (docc. **30, 31, 32**). Il posto auto, per scelta o per dimenticanza del creditore procedente, non è stato sottoposto ad ipoteca né a pignoramento immobiliare.

Il bene è censito al Catasto Fabbricati del Comune di Fabbrico al Foglio 18, mappale 521, subalterno 12. Di categoria C/6, la sua consistenza è di 12 metri quadri.

Nel 2019 sul bene è stata iscritta ipoteca giudiziale in favore di IFIS NPL 2021-1 SPV s.r.l. (doc. **33**).

Il cespite risulta privo di apprezzabile valore economico, come dimostra l'estinzione della procedura esecutiva individuale n. 52/2022 promossa da Intesa San Paolo S.p.A. nei confronti dell'ex coniuge, a seguito del pignoramento del posto auto, non essendo stato successivamente instaurato il giudizio di divisione (docc. **34, 35**).

Beni mobili registrati e relativi gravami

Villano non è proprietaria di beni mobili registrati (doc. **36**).

Negli sposamenti casa-lavoro utilizza l'autovettura del figlio, che gliela ha concessa in comodato gratuito, con impegno della Ricorrente a farsi carico delle spese di carburante, assicurazione, manutenzione e bollo (doc. **37**).

Altri beni

Gli arredi dell'appartamento dove Villano vive in comodato d'uso gratuito sono di sua proprietà.

Si tratta di beni di valore economico modesto e per lo più impignorabili (doc. **38**).

La Ricorrente non è titolare di altri beni economicamente rilevanti.

Partecipazioni sociali

Villano non è titolare di partecipazioni sociali.

Crediti

La Ricorrente non è titolare di alcun credito certo, liquido ed esigibile.

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it

Redditi e altre entrate

La Ricorrente dal 2015 è dipendente, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, della società Sabe Engineering For Plastics s.r.l., con sede legale a Correggio (RE), in Via Mattarella n. 2 (docc. **39, 40**).

Negli ultimi tre anni il reddito netto medio mensile di Villano, rapportato a dodici mensilità, è stato di circa € 1.857,37. Nel 2025 ha, invece, percepito un reddito netto medio mensile di circa € 1.908,60 (docc. **41, 42, 43**):

SERIE STORICA DATI REDDITUALI VILLANO RAPPORTATI A 12 MENSILITÀ					
ANNUALITÀ	REDDITO LORDO ANNUO (A)	RITENUTE IRPEF (B)	ADDIZIONALI REGIONALI (C)	ADDIZIONALI COMUNALI (D)	REDDITO NETTO [A-(B+C+D)]
2023	25.623,00 €	3.872,00 €	405,00 €	130,00 €	21.216,00 €
2024	27.559,00 €	4.228,00 €	442,00 €	143,00 €	22.746,00 €
2025	26.418,20 €	2.956,49 €	419,87 €	138,65 €	22.903,19 €
REDDITO ANNUALE MEDIO NETTO ULTIME TRE ANNUALITÀ					22.288,40 €
REDDITO MENSILE MEDIO NETTO ULTIME TRE ANNUALITÀ					1.857,37 €
REDDITO MENSILE MEDIO NETTO ULTIMA ANNUALITÀ					1.908,60 €

Nell'anno in corso la sua retribuzione non ha finora subito variazioni sostanziali (doc. **44**).

Il netto retributivo su cui la Ricorrente può attualmente contare, in ragione della cessione del quinto in corso e delle trattenute derivanti dal pignoramento dello stipendio, si attesta intorno ad € 1.300,00 mensili.

Disponibilità liquide

Villano è titolare dei seguenti rapporti finanziari:

- conto corrente n. 631784.50 presso Monte Paschi di Siena S.p.A. sul quale le viene accreditato lo stipendio e che, alla data del 31 marzo 2023, presenta un saldo di € 51,93 (doc. **45**). Al conto in questione è associata la carta di credito n. 01030 4781359 (doc. **46**);
- Postepay standard n. 4023601017141524, con saldo alla data del 18 maggio 2026 di € 5,10 (doc. **47**).

5. Passivo

In ottemperanza al disposto dell'art. 67, comma 2, lettera a), CCII, si offre di seguito l'elenco dei creditori di Villano, con l'indicazione delle rispettive cause di prelazione, delle somme a ciascuno dovute e del relativo domicilio digitale, precisando che tale ricostruzione è stata realizzata anche sulla base dei riscontri ricevuti dal Gestore a seguito della circolarizzazione delle posizioni creditorie:

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it

Stato passivo di Rosaria Villano

Stato passivo di Rosaria Villano			
Creditore	Causa di prelazione	Somme dovute	Domicilio digitale
Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento c/o l'Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia	Privilegio generale ex art. 2751 bis n. 2 cod. civ. Prededuzione	4.305,52 €	occ@ordineavvocatireggioemilia.it
Totale prededuzione		4.305,52 €	
Totale ipoteca		- €	
Avv. Michela Del Rio	Privilegio generale ex art. 2751 bis n. 2 cod. civ.	4.011,12 €	michela.delrio@legalmail.it
Comune di Fabbriro	Privilegio generale ex art. 2752 cod. civ.	564,59 €	fabbriro@cert.provincia.re.it
Totale privilegiato		4.575,71 €	
Agenzia delle Entrate Riscossione	Nessuna. Credito chirografario	5,88 €	protocollo@pec.agenziaiscossione.gov.it
Comune di Fabbriro	Nessuna. Credito chirografario	82,52 €	fabbriro@cert.provincia.re.it
Prisma SPV s.r.l. (ex Finecobank S.p.A.)	Nessuna. Credito ipotecario declassato al chirografo	96.229,37 €	prismasvp@cert.italfondiario.com
Compass Banca S.p.A. (già Futuro S.p.A.)	Nessuna. Credito chirografario	5.810,00 €	gestionedellacrisi.dgc@pec.compassonline.it
Ifis NPL 2021-1 SPV s.r.l. (ex Agos Ducato S.p.A.)	Nessuna. Credito chirografario	50.012,34 €	ifisnplinvesting@bancaifis.legalmail.it
Europa Factor S.p.A. (ex Enel Energia S.p.A.)	Nessuna. Credito chirografario	1.058,65 €	europafactor@pec.it
Totale chirografario		153.198,76 €	
Totale generale		162.079,99 €	

L'esposizione debitoria complessiva di Villano ammonta dunque ad € 162.079,99.

Nella tabella sottostante viene offerta la rappresentazione del passivo, suddiviso in base alla natura prededucibile, ipotecaria, privilegiata e chirografaria dei debiti:

Riepilogo stato passivo di Rosaria Villano

Riepilogo stato passivo di Rosaria Villano	
Crediti prededucibili	4.305,52 €
Crediti ipotecari	- €
Crediti privilegiati	4.575,71 €
Crediti chirografari	153.198,76 €
Totale	162.079,99 €

Con specifico riferimento alle poste debitorie sopra segnalate si osserva che:

- Organismo di Composizione della Crisi

L'Organismo di Composizione della Crisi istituito presso l'Ordine degli Avvocati di Modena ha convenuto con la Ricorrente un compenso di € 4.075,02, oltre IVA, in applicazione degli articoli 16 e 17 del D.M. 202/2014 (doc. 48).

Tenuto conto gli acconti che nelle more del deposito Villano ha versato, l'importo ancora dovuto è di €

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it

4.305,52, comprensivo di IVA.

Tale credito ha natura prededucibile ai sensi dell'art. 6 CCII.

▪ Avv. Michela Del Rio

La sottoscritta procuratrice ha quantificato il proprio compenso per l'attività strumentale all'accesso alle procedure di sovraindebitamento nella somma di € 4.000,00, oltre accessori, come da conferimento di incarico allegato (doc. 49).

Il credito residuo ammonta ad € 4.011,12, IVA compresa.

La sua natura è privilegiata ai sensi dell'art. 2751 bis n. 2 cod. civ.

▪ Comune di Fabbrico

Il Comune di Fabbrico, stando alla precisazione trasmessa al Gestore, vanta un credito per IMU e TARI.

Il medesimo Comune indica un'ulteriore posta debitoria in capo a Iren Ambiente S.p.A. per un insoluto TARI relativo all'anno 2023.

Conteggiando anche quanto emerge dagli estratti di ruolo trasmessi dall'Agente della riscossione, il credito del Comune di Fabbrico risulta complessivamente pari ad € 647,11, di cui € 564,59 assistito dal privilegio ex art. 2752 cod. civ. ed € 82,52 in chirografo.

In merito all'esposizione debitoria per IMU, appare opportuno evidenziare che la stessa è connessa alla proprietà del posto auto sopra menzionato, che la Ricorrente riteneva fosse stato ricompreso nella procedura esecutiva immobiliare che ha condotto alla vendita della casa familiare.

Il mancato pagamento del tributo deve pertanto essere ricondotto ad un errore di fatto circa la permanenza della titolarità del bene, e non ad un comportamento di trascuratezza o disinteresse nell'adempimento degli obblighi tributari.

▪ Agenzia delle Entrate Riscossione

Come si evince dagli estratti di ruolo trasmessi al Gestore, il credito dell'Agenzia delle Entrate Riscossione è di € 5,88 ed è credito chirografario.

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it

▪ Prisma SPV s.r.l. (ex FinecoBank S.p.A.)

L'esposizione debitoria nei confronti di Prisma SPV s.r.l. trae origine dal contratto di mutuo fondiario stipulato dalla Ricorrente in data 28 luglio 2005 con FinecoBank S.p.A., obbligandosi in solido con l'ex coniuge per l'acquisto della casa familiare (Cfr. docc. 3-5).

L'istituto mutuante erogava l'importo di € 154.000,00, prevedendone il rimborso in trent'anni mediante rate mensili a tasso variabile.

A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni assunte, i coniugi concedevano ipoteca sull'immobile sino alla concorrenza di € 385.000,00.

L'immobile veniva acquistato per il prezzo di € 119.711,54. Le somme eccedenti rispetto al prezzo di compravendita venivano destinate all'acquisto dell'arredo, nonché al pagamento delle spese notarili e degli ulteriori oneri connessi all'operazione.

Come già anticipato, a decorrere dall'anno 2007, la decisione del coniuge di lasciare il lavoro e di avviare una propria attività d'impresa, rivelatasi non proficua, determinava un significativo peggioramento dell'equilibrio economico del nucleo familiare, rendendo insostenibile il pagamento delle rate del mutuo.

Nel 2008 FinecoBank S.p.A. notificava atto di precetto, cui faceva seguito il pignoramento immobiliare, con conseguente avvio della procedura esecutiva n. 142/2008 R.G. innanzi al Tribunale di Reggio Emilia (Cfr. docc. 8, 9).

All'esito della procedura, l'immobile veniva aggiudicato nel luglio 2009 per il prezzo di € 89.000,00 (Cfr. 12). Nell'ambito della predetta esecuzione, l'istituto mutuante conseguiva una soddisfazione soltanto parziale del proprio credito, ricevendo la somma di € 67.627,48. (Cfr. docc. 10, 11).

Nel mese di novembre 2025, a distanza di molti anni dalla conclusione della procedura esecutiva, quando la Ricorrente riteneva che la propria posizione debitoria nei confronti dell'istituto mutuante fosse stata integralmente definita per effetto della vendita dell'immobile, Prisma SPV s.r.l., in qualità di cessionaria del credito, notificava atto di precetto, intimando il pagamento della somma di € 96.229,37, oltre interessi (doc. 50).

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it

Nel mese di febbraio 2026, la medesima Prisma SPV s.r.l., persistendo nell'azione di recupero, notificava atto di pignoramento presso terzi, che però non è stato iscritto a ruolo (docc. 51, 52).

Prisma SPV s.r.l., interpellata dal Gestore, ha quantificato in € 96.229,37 il proprio credito.

Attesa la vendita dell'immobile sul quale gravava la garanzia, il credito va riclassificato al chirografo.

▪ Compass Banca S.p.A.

Il 2 aprile 2019 Villano ha contratto con Futuro S.p.A. (oggi Compass Banca S.p.A.) un contratto di finanziamento da rimborsare mediante cessione del quinto dello stipendio.

Il finanziamento è stato concesso per l'importo di € 10.525,32, da restituire in centoventi rate di € 166,00 ciascuna, per un esborso totale a carico della Ricorrente di € 19.920,00 (doc. 53).

Il finanziamento è stato richiesto per estinguere anticipatamente un precedente finanziamento sottoscritto nel 2017 con Pitagora S.p.A., abbassando la rata mensile da € 249,00 a € 166,00 e per disporre di una piccola liquidità aggiuntiva (inferiore a € 2.000,00) a copertura di piccole spese straordinarie (Cfr. docc. 17, 18).

Il finanziamento con Pitagora S.p.A., a suo tempo, si era reso necessario per l'acquisto della nuova autovettura di famiglia dopo che l'ex coniuge diede fuoco all'autovettura di sua proprietà, ma in uso alla Ricorrente.

Il prestito è in regolare ammortamento.

Compass Banca S.p.A. ha comunicato al Gestore che il saldo dovuto è di € 5.976,00.

Al netto delle trattenute nel frattempo effettuate può essere rideterminato in € 5.810,00.

Il credito non è assistito da cause di prelazione.

▪ Ifis NPL 2021-1 SPV s.r.l. (ex Agos Ducato S.p.A.)

Il credito di Ifis NPL 2021-1 SPV s.r.l. trae origine da un finanziamento che l'ex coniuge di Villano decise di contrarre nel 2006 per l'acquisto di un'autovettura e del mobilio per la camera della figlia (doc. 54).

La Ricorrente era garante.

L'ex marito non onorò gli impegni presi.

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it

Di conseguenza, la cessionaria del credito, Ifis NPL 2021-1 SPV s.r.l., nel 2017 ha notificato atto di pignoramento presso terzi (doc. 55). Le trattenute sullo stipendio della Ricorrente sono tutt'ora in corso.

Ifis NPL 2021-1 SPV s.r.l. ha precisato in € 50.335,88 il proprio credito residuo.

Conteggiando le trattenute che nelle more sono state effettuate, il credito residuo risulta pari ad € 50.012,34.

Come già detto, sulla quota di ½ della Ricorrente la società creditrice ha iscritto ipoteca giudiziale (Cfr. doc. 33).

Considerato che, come sopra evidenziato, il bene risulta privo di apprezzabile valore di realizzo, il credito di Ifis NPL 2021-1 SPV S.r.l. viene trattato in via chirografaria, ferma restando la permanenza della garanzia ipotecaria in favore della creditrice e la facoltà della medesima di soddisfarsi sul bene per la parte di credito che non troverà integrale soddisfazione nell'ambito del piano proposto.

La Ricorrente, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di non avere nulla da opporre ad eventuali iniziative che la creditrice intenderà intraprendere in tal senso.

▪ Europa Factor S.p.A. (ex Enel Energia S.p.A.)

La posta debitoria in esame trae origine dal mancato pagamento delle forniture di energia elettrica riferite all'abitazione familiare, dalla quale – come sopra esposto – la Ricorrente è stata costretta ad allontanarsi per sottrarsi alla condotta violenta dell'ex coniuge.

Europa Factor S.p.A. non ha dato riscontro al Gestore. Sulla base dell'ultimo sollecito inviato alla Ricorrente, è possibile quantificare in € 1.058,65 il saldo dovuto (doc. 56).

Il credito non è assistito da alcuna causa di prelazione.

In merito alla condotta tenuta dai soggetti finanziatori in ordine alla capacità di rimborso di Villano si condividono le valutazioni espresse dal Gestore nella Relazione particolareggiata, che ha evidenziato come da parte degli stessi non vi sia stata una corretta analisi del merito creditizio della Ricorrente.

Dovrà pertanto trovare applicazione la sanzione processuale di cui all'art. 69, comma 2, CCII.

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it

6. Nucleo familiare. Spese correnti mensili necessarie al sostentamento della Ricorrente e della sua famiglia

In osservanza del disposto dell'art. 67, comma 2, lett. e), CCII, si evidenzia che il nucleo familiare della Ricorrente è monocomponente.

Le spese correnti mensili della Ricorrente ammontano ad € 1.202,00, come da dettaglio di seguito riportato (docc. 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66):

Spese correnti mensili	
Tipologia	Importo
Spesa alimentare e per l'igiene della casa	260,00 €
Luce e gas	220,00 €
Spese condominiali (acqua compresa)	100,00 €
Rifiuti (TARI)	24,00 €
Pulizia e manutenzione caldaia	10,00 €
Telefonia	10,00 €
Medicinali	30,00 €
Visite mediche	35,00 €
Assicurazione automobile	70,00 €
Bollo automobile	13,00 €
Carburante	160,00 €
Manutenzione automobile	40,00 €
Abbigliamento e calzature	50,00 €
Tempo libero	30,00 €
Altro (piccola manutenzione casa, spese bancarie, gestione imprevisti, etc.)	150,00 €
Totale	1.202,00 €

Tali importi non ricomprendono spese voluttuarie, ma esclusivamente quelle strettamente indispensabili per il sostentamento della Ricorrente e risultano contenuti anche in ragione del fatto che l'appartamento in cui la medesima risiede le è stato concesso in comodato gratuito da amici di famiglia, con conseguente assenza di oneri locativi (doc. 67).

Il Gestore ha espresso giudizio di adeguatezza sulla quantificazione proposta.

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it

7. Atti di straordinaria amministrazione

Ai sensi dell'art. 67, comma 2, lett. c) del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, si rappresenta quanto segue.

In data 8 giugno 2024 è deceduto il padre della Ricorrente, Sig. Paolino Villano. Il *de cuius* era proprietario esclusivo dell'immobile adibito a residenza coniugale e di alcuni terreni.

In data 13 agosto 2024 la Ricorrente ha formalmente rinunciato alla propria quota ereditaria, che, di conseguenza, è stata devoluta ai figli Sara e Giuseppe Monda (docc. **68, 69**).

Tale determinazione è stata assunta esclusivamente per ragioni familiari e morali, senza alcuna finalità di frode nei confronti dei creditori né intento di sottrarre loro alcuna parte del patrimonio. Come emerge dalla documentazione allegata, il nuovo atto di precetto da parte di Prisma SPV s.r.l. è stato notificato soltanto a novembre 2025, a distanza di oltre un anno dalla rinuncia: all'epoca la Ricorrente era convinta di aver adempiuto integralmente al debito verso tale società, ritenendo che la vendita dell'immobile ne avesse soddisfatto completamente il credito, mentre le altre posizioni creditorie erano regolarmente gestite mediante pignoramento presso terzi e cessione del quinto.

Il valore della quota ereditaria oggetto di rinuncia è pari ad € 25.760,00, come da perizia giurata allegata al presente ricorso (doc. **70**).

Come meglio si dirà nel paragrafo successivo, al fine di consentire alla madre l'accesso alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore e di favorire il soddisfacimento del ceto creditorio, i figli della Ricorrente si sono dichiarati disponibili a mettere a disposizione della procedura una somma equivalente al valore della quota ereditaria acquisita a seguito della rinuncia della madre.

La Ricorrente, nel quinquennio antecedente il deposito del presente ricorso, non ha compiuto ulteriori atti eccedenti l'ordinaria amministrazione.

8. Proposta e piano di ristrutturazione dei debiti

La Ricorrente – esposta la propria situazione debitoria, patrimoniale, economica e finanziaria – propone di ristrutturare i propri debiti mediante:

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it

- accantonamento a servizio del debito, su un conto corrente dedicato alla Procedura, della somma mensile di **€ 550,00 (€ cinquecentocinquanta/00) per dodici mensilità all'anno** per un arco temporale di **quattro anni**, dal passaggio in giudicato della sentenza di omologa, destinando quindi ai creditori i propri redditi mensili, previa decurtazione delle somme necessarie ai propri bisogni quotidiani.

Il flusso di cassa generato da tali apporti è di € 6.600,00 (€ seimila e seicento/00) per ciascun anno e, così complessivamente, di **€ 26.400,00 (€ ventiseimila e quattrocento/00) per l'intera durata del piano proposto**

- a tali somme si aggiunge l'importo di € 268,33 (euro duecentosessant'otto/33) mensili che ciascuno dei due figli, Sara e Giuseppe Monda, si è impegnato a versare sul conto corrente dedicato alla Procedura per tutta la sua durata, subordinatamente al passaggio in giudicato della sentenza di omologa.

Effettuato il necessario arrotondamento ai fini del quadramento contabile del piano, l'apporto di finanza terza sarà dunque complessivamente pari ad € 25.760,00 (€ venticinquemila settecento sessanta/00 -doc. 71).

Il piano proposto prevede dunque la messa a disposizione del ceto creditorio della somma complessiva di € 52.160,00 (€ cinquanta duemila centosessanta/00).

Tali somme consentiranno di soddisfare i creditori nella misura di seguito esposta:

- Creditori prededucibili: pagamento nella percentuale del **100%**
- Credito privilegiati: pagamento nella percentuale del **100%**
- Crediti chirografari: pagamento nella percentuale del **28,25%** del loro credito.

Misura di soddisfazione delle categorie di creditori

Misura di soddisfazione delle categorie dei creditori di Rosaria Villano			
Categoria	Credito residuo	% Soddisfazione	Soddisfatto
Crediti prededucibili	4.305,52 €	100%	4.305,52 €
Crediti privilegiati	4.575,71 €	100%	4.575,71 €
Crediti chirografari	153.198,76 €	28,25%	43.278,77 €
Totale	162.079,99 €		52.160,00 €

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it

Misura di soddisfazione dei singoli creditori

Misura di soddisfazione dei singoli creditori di Rosaria Villano				
Creditore	Causa di prelazione	Credito residuo	% Soddisfazione	Soddisfatto
Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento c/o l'Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia	Privilegio generale ex art. 2751 bis n. 2 cod. civ. Prededuzione	4.305,52 €	100%	4.305,52 €
Avv. Michela Del Rio	Privilegio generale ex art. 2751 bis n. 2 cod. civ.	4.011,12 €	100%	4.011,12 €
Comune di Fabbrico	Privilegio generale ex art. 2752 cod. civ.	564,59 €	100%	564,59 €
Agenzia delle Entrate Riscossione	Nessuna.Credito chirografario	5,88 €	28,25%	1,66 €
Comune di Fabbrico	Nessuna.Credito chirografario	82,52 €	28,25%	23,31 €
Prisma SPV s.r.l. (ex Fincobank S.p.A.)	Nessuna.Credito ipotecario declassato al chirografo	96.229,37 €	28,25%	27.184,87 €
Compass Banca S.p.A. (già Futuro S.p.A.)	Nessuna.Credito chirografario	5.810,00 €	28,25%	1.641,33 €
Ifis NPL 2021-1 SPV s.r.l. (ex Agos Ducato S.p.A.)	Nessuna.Credito chirografario	50.012,34 €	28,25%	14.128,53 €
Europa Factor S.p.A. (ex Enel Energia S.p.A.)	Nessuna.Credito chirografario	1.058,65 €	28,25%	299,07 €
Totale		162.079,99 €		52.160,00 €

Quanto alle tempistiche e alle modalità di pagamento, la Ricorrente si impegna a versare sul conto corrente dedicato alla Procedura gli importi derivanti dalla propria attività lavorativa, nei limiti sopra indicati, entro l'ultimo giorno di ciascun mese.

Sul medesimo conto corrente sarà versata la quota mensile che i figli corrisponderanno a titolo di finanza terza.

Le spese di apertura e di gestione del conto corrente, nonché le altre spese vive connesse all'esecuzione del piano saranno a carico della Ricorrente, che le sosterrà man mano che sorgerà l'esigenza di spesa.

Ai fini della corretta esecuzione del piano, si prevede che i riparti parziali siano effettuati con cadenza annuale, così da contenere le spese bancarie connesse ai bonifici.

Si prevede, inoltre, un accantonamento pari al 25% delle somme versate annualmente da Villano, destinato alla copertura del compenso spettante all'OCC. Tale compenso sarà liquidato dal Giudice Delegato ai sensi dell'art. 71, comma 4, del Codice della Crisi.

Per quanto concerne l'ordine dei pagamenti, nel corso del primo anno si provvederà prioritariamente alla soddisfazione dei creditori assistiti da privilegio. Tuttavia, in considerazione del loro modesto ammontare, già in sede di primo riparto — previsto entro un anno dal passaggio in giudicato della sentenza di omologa — sarà possibile procedere anche al pagamento dei creditori chirografari.

In particolare, le somme residue accantonate nel primo anno verranno destinate alla corresponsione

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdetriomichela@gmail.comPec michela.delrio@legalmail.it

dell'intero importo previsto dal piano in favore del Comune di Fabbrico, per la quota al chirografo, nonché in favore dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione, avuto riguardo alla contenuta entità degli importi dovuti.

Le ulteriori somme saranno quindi distribuite pro quota tra gli altri creditori chirografari.

A decorrere dal secondo anno, e per le annualità successive, i riparti saranno effettuati in favore dei creditori chirografari sulla base delle disponibilità progressivamente maturate, previa detrazione degli accantonamenti destinati al compenso dell'OCC.

Di seguito si espongono, in forma tabellare, i piani di riparto previsti per ciascuna annualità, comprensivi degli accantonamenti e delle percentuali di soddisfacimento dei singoli creditori:

RIPARTI ROSARIA VILLANO			
RIPARTO PARZIALE ENTRO 12 MESI DAL PASSAGGIO IN GIUDICATO DELLA SENTENZA DI OMOLOGA			
Creditore	Credito residuo	% Soddifazione	Soddifatto/Accantonato
Accantonamento 25% compenso OCC	4.305,52 €	25%	1.076,38 €
Avv. Michela Del Rio	4.011,12 €	100%	4.011,12 €
Comune di Fabbrico	564,59 €	100%	564,59 €
Agenzia delle Entrate Riscossione	5,88 €	28,25%	1,66 €
Comune di Fabbrico	82,52 €	28,25%	23,31 €
Prisma SPV s.r.l. (ex Finecobank S.p.A.)	96.229,37 €	4,81%	4.627,53 €
Compass Banca S.p.A. (già Futuro S.p.A.)	5.810,00 €	4,81%	279,39 €
Ifis NPL 2021-1 SPV s.r.l. (ex Agos Ducato S.p.A.)	50.012,34 €	4,81%	2.405,02 €
Europa Factor S.p.A. (ex Enel Energia S.p.A.)	1.058,65 €	4,81%	50,91 €
Totale	162.079,99 €		13.039,92 €
RIPARTO PARZIALE ENTRO 24 MESI DAL PASSAGGIO IN GIUDICATO DELLA SENTENZA DI OMOLOGA			
Creditore	Credito residuo	% Soddifazione	Soddifatto/Accantonato
Accantonamento 25% compenso OCC	4.305,52 €	25%	1.076,38 €
Prisma SPV s.r.l. (ex Finecobank S.p.A.)	96.229,37 €	7,81%	7.519,05 €
Compass Banca S.p.A. (già Futuro S.p.A.)	5.810,00 €	7,81%	453,97 €
Ifis NPL 2021-1 SPV s.r.l. (ex Agos Ducato S.p.A.)	50.012,34 €	7,81%	3.907,80 €
Europa Factor S.p.A. (ex Enel Energia S.p.A.)	1.058,65 €	7,81%	82,72 €
Totale	157.415,88 €		13.039,92 €
RIPARTO PARZIALE ENTRO 36 MESI DAL PASSAGGIO IN GIUDICATO DELLA SENTENZA DI OMOLOGA			
Creditore	Credito residuo	% Soddifazione	Soddifatto/Accantonato
Accantonamento 25% compenso OCC	4.305,52 €	25%	1.076,38 €
Prisma SPV s.r.l. (ex Finecobank S.p.A.)	96.229,37 €	7,81%	7.519,05 €
Compass Banca S.p.A. (già Futuro S.p.A.)	5.810,00 €	7,81%	453,97 €
Ifis NPL 2021-1 SPV s.r.l. (ex Agos Ducato S.p.A.)	50.012,34 €	7,81%	3.907,80 €
Europa Factor S.p.A. (ex Enel Energia S.p.A.)	1.058,65 €	7,81%	82,72 €
Totale	157.415,88 €		13.039,92 €

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it

RIPARTO FINALE ENTRO 48 MESI DAL PASSAGGIO IN GIUDICATO DELLA SENTENZA DI OMOLOGA			
Creditore	Credito residuo	% Soddisfazione	Soddisfatto/Accantonato
Accantonamento 25% compenso OCC	4.305,52 €	25%	1.076,38 €
Prisma SPV s.r.l. (ex Finecobank S.p.A.)	96.229,37 €	7,81%	7.519,25 €
Compass Banca S.p.A. (già Futuro S.p.A.)	5.810,00 €	7,81%	453,99 €
Ifis NPL 2021-1 SPV s.r.l. (ex Agos Ducato S.p.A.)	50.012,34 €	7,81%	3.907,90 €
Europa Factor S.p.A. (ex Enel Energia S.p.A.)	1.058,65 €	7,81%	82,72 €
Totale	157.415,88 €		13.040,24 €

Il piano elaborato rappresenta il massimo sforzo che la Ricorrente può ragionevolmente sostenere ed è stato predisposto con l'intento di:

- assicurare ai creditori prededucibili e a quelli privilegiati il pagamento integrale del loro credito
- garantire ai creditori chirografari il pagamento del loro credito nella misura del 28,25%
- consentire alla Ricorrente di dare stabilità e certezza al pagamento, sia pure parziale, dei propri debiti e nello stesso tempo permetterle di avere un dignitoso tenore di vita e poter così beneficiare di una nuova, effettiva e piena ripartenza
- trovare il miglior equilibrio possibile tra reddito e patrimonio disponibili, da una parte, e debito sostenibile, dall'altra, attraverso gli strumenti di composizione della crisi di sovraindebitamento.

A tal proposito, si osserva che:

- il piano elaborato rispetta le disposizioni contenute nel CCII in materia di sovraindebitamento e il principio generale di cui all'art. 2740 cod. civ.
- esso consente il soddisfacimento integrale, oltre che dei crediti prededucibili, dei creditori privilegiati e il soddisfacimento, sia pure soltanto parziale, ma in misura non trascurabile, dei creditori chirografari e realizza, dunque, la funzione economica dell'istituto che, essendo di natura concordataria, non può prescindere dalla previsione di un soddisfacimento che coinvolga tutti i creditori con titolo anteriore al momento dell'apertura del concorso.

9. Convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria

La proposta formulata è per il ceto creditorio più conveniente della liquidazione controllata di cui agli artt. 268 e ss. CCII.

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it

Nel ricordare che Villano è lavoratrice dipendente della società Sabe Engineering For Plastics s.r.l. con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, da cui percepisce un reddito netto mensile, suddiviso per dodici mensilità, di circa € 1.900,00 e che l'unico bene di cui è proprietaria è la quota di ½ di un posto auto, senza alcun valore commerciale, si osserva infatti che:

❖ Sul versante finanziario:

(i) Ratei di stipendio

Il piano proposto garantisce ai creditori il versamento di una quota parte dello stipendio mensile della Ricorrente di € 550,00 per dodici mesi all'anno per un arco temporale di quattro anni, destinato a produrre un flusso di cassa di € 26.400,00.

La stabilità occupazionale di cui gode è tale da consentirle di osservare regolarmente tale impegno.

In un'ipotetica liquidazione controllata, Villano – anche devolvendo integralmente ai creditori la tredicesima mensilità che percepisce per un ammontare netto di circa € 1.442,00 (doc. **72**) – finirebbe per versare un importo inferiore, di circa € 24.478,08.

(ii) Finanza terza

La proposta si basa su un apporto di finanza terza dell'importo complessivo di € 25.760,00, subordinato al passaggio in giudicato della sentenza di omologa. Apporto che non vi sarebbe in caso di liquidazione controllata del patrimonio, con conseguente ridimensionamento quantitativo delle prospettive di soddisfacimento del ceto creditorio.

Vista la stabilità lavorativa e reddituale e il legame affettivo dei figli Sara e Giuseppe Monda, non vi è ragione per dubitare della serietà dell'impegno che costoro hanno formalmente assunto (docc. **73, 74, 75, 76**).

Tenuto conto di quanto sopra si è detto in merito alla rinuncia da parte della Ricorrente della quota ereditaria, pare doveroso evidenziare che, nell'ipotesi di apertura della liquidazione controllata, il liquidatore dovrebbe previamente valutare l'esperibilità dell'azione prevista dall'art. 524 c.c., volta a far dichiarare inefficace la

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it

rinuncia all'eredità di Villano nei confronti dei creditori, con conseguente necessità di instaurare un autonomo giudizio, dai tempi incerti e con costi a carico della procedura.

Solo all'esito di tale eventuale iniziativa sarebbe poi possibile procedere alla liquidazione della quota ereditaria, con ulteriore dilatazione dei tempi e senza garanzia di realizzo integrale del valore stimato.

La soluzione proposta nel presente piano consente invece di acquisire immediatamente alla procedura, per il tramite dell'apporto volontario dei figli, un importo equivalente al valore della quota oggetto di rinuncia, con evidente vantaggio per i creditori in termini di certezza, rapidità e contenimento dei costi.

❖ Sul versante patrimoniale:

L'unico bene attualmente intestato alla Ricorrente consiste nella quota di $\frac{1}{2}$ di un posto auto, che – per omissione o scelta del creditore procedente – non è stato ricompreso nella procedura esecutiva immobiliare n. 142/2008 R.G., conclusasi con la vendita dell'immobile adibito a casa familiare, acquistato nel 2005 unitamente all'ex coniuge.

Con riferimento a tale cespite, appare altamente improbabile che un'eventuale liquidazione possa generare utilità apprezzabili per il ceto creditorio.

In tal senso depone la circostanza che, come già ricordato, nell'ambito della procedura esecutiva immobiliare n. 52/2022 promossa da Intesa Sanpaolo S.p.A. nei confronti del Sig. [REDACTED], non è stato instaurato per la sua evidente antieconomicità il giudizio di divisione, con conseguente estinzione del procedimento (Cfr. docc. 34, 35).

È altresì significativo che Ifis NPL 2021-1 SPV s.r.l., pur avendo iscritto ipoteca sul bene nell'anno 2019, non abbia successivamente intrapreso alcuna iniziativa esecutiva, circostanza che conferma la scarsa se non nulla appetibilità economica del cespite.

▪ Sul versante dei costi la ristrutturazione risulta senz'altro più economica della liquidazione controllata.

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it

Come si è già precisato, tutte le spese vive legate alla esecuzione del piano (imposta di registro, pec della Procedura, costi di apertura e di gestione del conto corrente dedicato alla Procedura, etc.) saranno sostenute dalla Ricorrente, mentre nell'alternativa liquidatoria, anche senza conteggiare il compenso del Liquidatore, incrementerebbero i costi prededucibili di almeno € 626,00³.

A fronte di un valore liquidatorio netto di € 49.612,00, l'attivo netto offerto dalla Ricorrente è di € 52.160,00, circostanza che consente di ritenere superata la sua valutazione di convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria.

Nella tabella sottostante sono riepilogati i dati sopra esposti e il risultato della valutazione comparativa effettuata. Si precisa che, a titolo prudenziale, nello scenario liquidatorio è stato considerato un valore di realizzo della quota ereditaria pari al valore commerciale stimato; tuttavia, per le ragioni già illustrate, i costi connessi alla liquidazione renderebbero, di fatto, tale importo significativamente più basso:

Comparazione con l'ipotesi liquidatoria		
	RDC	LC
Realizzo		
Patrimonio		
Vendita posto auto	0,00 €	0,00 €
Totale patrimonio	0,00 €	0,00 €
Redditi		
Redditi	26.400,00 €	24.478,08 €
Totale redditi	26.400,00 €	24.478,08 €
Finanza terza	25.760,00	0,00 €
Totale finanza terza	25.760,00 €	0,00 €
Realizzo quota ereditaria	0,00 €	25.760,00
Totale realizzo quota ereditaria	0,00 €	25.760,00 €
Totale complessivo realizzo	52.160,00 €	50.238,08 €
Costi		
Spese vive prededucibili	0,00 €	626,00 €
Totale costi	0,00 €	626,00 €
Realizzo meno costi	52.160,00 €	49.612,08 €

³ Il calcolo è stato fatto considerando: (i) l'imposta di registro di € 208,00 sulla sentenza di apertura della Liquidazione Controllata; (ii) un costo di € 42,00 all'anno della pec dedicata alla procedura, che è necessario tenere attiva per quattro anni per le comunicazioni da fare a seguito della domanda di esdebitazione e (iii) spese bancarie di € 250,00 per i tre anni di gestione del conto corrente della Procedura.

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it

In conclusione:

- il piano proposto risulta preferibile rispetto alla liquidazione controllata per il maggior attivo netto che sarà distribuito al ceto creditorio;
- le circostanze sopra dedotte consentono di ritenere equilibrato e ragionevole il sacrificio dei creditori rispetto all'esigenze di risoluzione della crisi da sovraindebitamento della Ricorrente.

Queste considerazioni trovano conferma nella valutazione espressa dal Gestore.

Tutto ciò premesso, **Rosaria Villano**, come sopra rappresentata, assistita e domiciliata

chiede

che il Tribunale di Reggio Emilia – verificata la ricorrenza dei requisiti di legge – omologhi la proposta di ristrutturazione dei debiti formulata a norma degli artt. 67 e ss. CCII, emanando gli opportuni provvedimenti, tra cui il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio della Ricorrente e ogni altra misura idonea a conservarne l'integrità fino alla completa esecuzione del piano proposto.

Con espressa riserva di integrazione documentale, si producono:

1. Procura alle liti
2. Carta d'identità e codice fiscale della Ricorrente
3. Compravendita casa familiare
4. Mutuo fondiario contratto con FinecoBank S.p.A.
5. Piano ammortamento mutuo FinecoBank S.p.A.
6. Scheda persona completa [REDACTED] [REDACTED]
7. Percorso lavorativo
8. Atto di precetto del 2008 di FinecoBank S.p.A.
9. Atto di pignoramento immobiliare del 2008 di FinecoBank S.p.A.
10. Progetto di distribuzione (n. 142/2008 R.G.E.)
11. Esecutività progetto di distribuzione (n. 142/2008 R.G.E.)
12. Decreto trasferimento (n. 142/2008 R.G.E.)

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it

13. Denuncia del 14 febbraio 2015
14. Denuncia del 31 marzo 2015
15. Richiesta di rinvio a giudizio e verbale di udienza preliminare nel processo a carico dell'ex coniuge
16. Comunicazione Codice Rosso
17. Contratto di finanziamento con Pitagora S.p.A.
18. Comunicazione di Pitagora S.p.A. di erogazione del finanziamento
19. Ricorso per la separazione dei coniugi
20. Decreto do omologa della separazione
21. Ricorso per la cessazione degli effetti civili del matrimonio
22. Sentenza di divorzio
23. Lista movimenti Postepay del figlio della Ricorrente con accrediti da parte della zia e dei nonni materni
24. Istanza OCC
25. Relazione particolareggiata e relativi allegati
26. Anagrafica Cassetto Fiscale
27. Scheda persona completa – Registro Imprese
28. Certificato contestuale di stato civile, di residenza e di stato di famiglia
29. Mod. 730/2021 redditi 2020
30. Risultanze catastali
31. Visura catastale analitica
32. Visura catastale sintetica
33. Ispezione ipotecaria
34. Decreto di fissazione udienza nell'esecuzione immobiliare n. 52/2022 a carico di [REDACTED] [REDACTED]
35. Decreto di estinzione dell'esecuzione immobiliare n. 52/2022 a carico di [REDACTED] [REDACTED]
36. Visura PRA, attuale e storica
37. Comodato automobile
38. Fotografie arredi
39. Contratto di lavoro

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it

40. Estratto contributivo
41. Mod. 730/2024 redditi 2023
42. Mod. 730/2025 redditi 2024
43. CU 2026 redditi 2025
44. Buste paga 2026
45. Movimenti degli ultimi cinque anni del conto corrente n. 631784.50 presso MPS S.p.A.
46. Movimenti degli ultimi cinque anni della carta di credito n. 01030 4781359
47. Movimenti degli ultimi cinque anni della Postepay standard n. 4023601017141524
48. Preventivo OCC
49. Preventivo Meschiari/Del Rio
50. Precetto notificato da Prisma SPV s.r.l. nel novembre 2025
51. Atto di pignoramento presso terzi notificato da Prisma SPV s.r.l.
52. Avviso di mancata iscrizione di pignoramento presso terzi da parte di FinecoBank S.p.A.
53. Prestito Compass Banca S.p.A.
54. Contratto con Agos Ducato S.p.A.
55. Atto di pignoramento presso terzi notificato da IFIS NPL 2021-1 SPV s.r.l.
56. Sollecito di Europa Factor S.p.A.
57. Fatture di luce e gas
58. Spese condominiali
59. TARI
60. Fattura manutenzione caldaia
61. Ricarica cellulare
62. Fatture dentista e fisioterapista
63. Fatture meccanico
64. Assicurazione automobile
65. Bollo automobile
66. Scontrini carburante
67. Contratto di comodato d'uso gratuito immobile

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it

- 68. Dichiarazione di successione del Sig. Paolino Villano
- 69. Rinuncia all'eredità
- 70. Perizia giurata della quota ereditaria della Ricorrente
- 71. Dichiarazione di Sara e Giuseppe [REDACTED]
- 72. Busta paga tredicesima mensilità anno 2025
- 73. Contratto di lavoro di Sara [REDACTED]
- 74. Mod 730 2025 redditi 2024 Sara [REDACTED]
- 75. Contratto di lavoro di Giuseppe [REDACTED]
- 76. Mod 730 2015 redditi 2014 Giuseppe [REDACTED]

Il presente procedimento soggiace al pagamento del contributo unificato nella misura fissa di € 98,00.

Reggio Emilia, 20 maggio 2026

Avv. Michela Del Rio

Rosaria Villano

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it

- ¹ Procura alle liti
- ² Carta d'identità e codice fiscale della Ricorrente
- ³ Compravendita casa familiare
- ⁴ Mutuo fondiario contratto con FinecoBank S.p.A.
- ⁵ Piano ammortamento mutuo FinecoBank S.p.A.
- ⁶ Scheda persona completa [REDACTED] [REDACTED]
- ⁷ Percorso lavorativo
- ⁸ Atto di precetto del 2008 di FinecoBank S.p.A.
- ⁹ Atto di pignoramento immobiliare del 2008 di FinecoBank S.p.A.
- ¹⁰ Progetto di distribuzione (n. 142/2008 R.G.E.)
- ¹¹ Esecutività progetto di distribuzione (n. 142/2008 R.G.E.)
- ¹² Decreto trasferimento (n. 142/2008 R.G.E.)
- ¹³ Denuncia del 14 febbraio 2015
- ¹⁴ Denuncia del 31 marzo 2015
- ¹⁵ Richiesta di rinvio a giudizio e verbale di udienza preliminare nel processo a carico dell'ex coniuge
- ¹⁶ Comunicazione Codice Rosso
- ¹⁷ Contratto di finanziamento con Pitagora S.p.A.
- ¹⁸ Comunicazione di Pitagora S.p.A. di erogazione del finanziamento
- ¹⁹ Ricorso per la separazione dei coniugi
- ²⁰ Decreto do omologa della separazione
- ²¹ Ricorso per la cessazione degli effetti civili del matrimonio
- ²² Sentenza di divorzio
- ²³ Lista movimenti Postepay del figlio della Ricorrente con accrediti da parte della zia e dei nonni materni
- ²⁴ Istanza OCC
- ²⁵ Relazione particolareggiata e relativi allegati
- ²⁶ Anagrafica Cassetto Fiscale
- ²⁷ Scheda persona completa – Registro Imprese
- ²⁸ Certificato contestuale di stato civile, di residenza e di stato di famiglia
- ²⁹ Mod. 730/2021 redditi 2020
- ³⁰ Risultanze catastali
- ³¹ Visura catastale analitica
- ³² Visura catastale sintetica
- ³³ Ispezione ipotecaria
- ³⁴ Decreto di fissazione udienza nell'esecuzione immobiliare n. 52/2022 a carico di [REDACTED] [REDACTED]
- ³⁵ Decreto di estinzione dell'esecuzione immobiliare n. 52/2022 a carico di [REDACTED] [REDACTED]
- ³⁶ Visura PRA, attuale e storica
- ³⁷ Comodato automobile
- ³⁸ Fotografie arredi
- ³⁹ Contratto di lavoro
- ⁴⁰ Estratto contributivo
- ⁴¹ Mod. 730/2024 redditi 2023
- ⁴² Mod. 730/2025 redditi 2024
- ⁴³ CU 2026 redditi 2025
- ⁴⁴ Buste paga 2026
- ⁴⁵ Movimenti degli ultimi cinque anni del conto corrente n. 631784.50 presso MPS S.p.A.
- ⁴⁶ Movimenti degli ultimi cinque anni della carta di credito n. 01030 4781359
- ⁴⁷ Movimenti degli ultimi cinque anni della Postepay standard n. 4023601017141524
- ⁴⁸ Preventivo OCC
- ⁴⁹ Preventivo Meschiari/Del Rio
- ⁵⁰ Precetto notificato da Prisma SPV s.r.l. nel novembre 2025
- ⁵¹ Atto di pignoramento presso terzi notificato da Prisma SPV s.r.l.
- ⁵² Avviso di mancata iscrizione di pignoramento presso terzi da parte di FinecoBank S.p.A.
- ⁵³ Prestito Compass Banca S.p.A.
- ⁵⁴ Contratto con Agos Ducato S.p.A.
- ⁵⁵ Atto di pignoramento presso terzi notificato da IFIS NPL 2021-1 SPV s.r.l.

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it

-
- ⁵⁶ Sollecito di Europa Factor S.p.A.
 - ⁵⁷ Fatture di luce e gas
 - ⁵⁸ Spese condominiali
 - ⁵⁹ TARI
 - ⁶⁰ Fattura manutenzione caldaia
 - ⁶¹ Ricarica cellulare
 - ⁶² Fatture dentista e fisioterapista
 - ⁶³ Fatture meccanico
 - ⁶⁴ Assicurazione automobile
 - ⁶⁵ Bollo automobile
 - ⁶⁶ Scontrini carburante
 - ⁶⁷ Contratto di comodato d'uso gratuito immobile
 - ⁶⁸ Dichiarazione di successione del Sig. Paolino Villano
 - ⁶⁹ Rinuncia all'eredità
 - ⁷⁰ Perizia giurata della quota ereditaria della Ricorrente
 - ⁷¹ Dichiarazione di Sara e Giuseppe Monda
 - ⁷² Busta paga tredicesima mensilità anno 2025
 - ⁷³ Contratto di lavoro di Sara Monda
 - ⁷⁴ Mod 730 2025 redditi 2024 Sara Monda
 - ⁷⁵ Contratto di lavoro di Giuseppe Monda
 - ⁷⁶ Mod 730 2015 redditi 2014 Giuseppe Monda

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it